



# CITTA' DI ATRIPALDA

PROVINCIA DI AVELLINO

ESTRATTO DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 31 del 09-11-2020

## OGGETTO

RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO ART. 194, LETT. A, D.LGS 267/2000.  
DETERMINAZIONI.

L'anno duemilaventi il giorno nove del mese di novembre alle ore 18:16 nella Residenza Comunale, previo espletamento delle formalità prescritte dalla legge e dallo Statuto Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale.

Presiede la seduta: Ing. Giuseppe Spagnuolo in qualità di Presidente.

Partecipa all'adunanza, nell'esercizio delle sue funzioni, il Segretario Generale Dott. Beniamino Iorio.

Intervengono:

Nazzaro Anna	P	Del Mauro Massimiliano	P
Moschella Vincenzo	P	Antonacci Salvatore	P
Palladino Nunzia	P	De Venezia Anna	P
Urciuoli Stefania	A	Spagnuolo Paolo	P
Musto Mirko	P	Mazzariello Francesco	P
Pesca Costantino	P	Landi Domenico	P
Gambale Antonella	P	Picariello Maria	P
De Vinco Giuliana	P	Scioscia Fabiola	P

Il Sindaco, riconosciuta valida l'adunanza, dichiara aperta la seduta e la discussione sull'oggetto all'ordine del giorno.

Sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del D.Lgs. 267/00, come modificato dalle legge 213/12, hanno espresso i relativi pareri i responsabili dei Settori interessati come riportati in calce.

**ESCE IL CONSIGLIERE PALLADINO** – Presenti 15 consiglieri

Il Sindaco – Presidente dà lettura dell'argomento previsto al punto n. 4 dell'O.D.G. avente ad oggetto: "Riconoscimento debiti fuori bilancio Art. 194, lett. A, D. Lgs 267/2000. Determinazioni."

Dopodiché,

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Udito** l'intervento del Sindaco - Presidente, così come risulta dalla registrazione audio contenuta nel supporto informatico depositato agli atti dell'ufficio segreteria e dal resoconto integrale della seduta in data odierna che anche se non materialmente allegato qui si intende integralmente riportato;

**Uditi** gli interventi dei Consiglieri comunali così come risultano dalla registrazione audio contenuta nel supporto informatico depositato agli atti dell'ufficio segreteria e dal resoconto integrale della seduta in data odierna che anche se non materialmente allegato qui si intende integralmente riportato;

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**PREMESSO** che l'Ufficio Affari Generali/Contenzioso e i Settori competenti per materia hanno comunicato la formazione dei seguenti debiti fuori Bilancio, integranti la previsione di cui all'art. 194, comma 1 lett. a):

- Sentenza della Corte di Appello di Napoli n.19/2020 che ha definito il procedimento di appello RG 2478/17 relativo al pagamento di somme riscosse a titolo di Tributo Provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali (TEFA), annualità 2004-2013, dichiarando improcedibile l'appello principale del Comune e inefficace l'appello incidentale della Provincia: debito di euro 3.127,83 di cui euro 2.772,33 per spese II grado di giudizio ed euro 355,50 quale contributo unificato, **oltre spese CTU al 50% allo stato non quantificate.**
- Sentenza del Giudice di Pace di Avellino n. 630/2020(RG 1623/2018), nel giudizio Moramarco Stefania/Comune, comunicata all'Ente da parte dell'Avv. Scognamiglio, Legale del Comune, in data 27/02/2020, prot. n.8632: **euro 3.455,68 di cui euro 1.652,70**, a titolo di sorta capitale per risarcimento danni materiali, oltre interessi e rivalutazione monetaria da Sentenza come per Legge, ed euro 1.802,98 per spese di lite comprensive di onorari, esborsi, spese generali, IVA e CAP.
- Sentenza di appello n. 2006/2020 (RG 3754/14), comunicata dal Legale del Comune, Avv. Luca Penna, con nota prot. n. 17877 del 9/06/2020, che ha definito il giudizio avverso la Sentenza Trib. AV n. 732/14 promosso dalla Ditta appaltatrice Marra/ Comune e Urciuoli Carmela, con accoglimento dell'appello, e dichiarazione di nullità della Sentenza Trib. AV n. 732/14 "con riferimento alla declaratoria di concorrente responsabilità di Marra nella causazione del sinistro del 10/03/2009 alla via Manfredi e alla condanna del medesimo al pagamento, in solido con il Comune, in favore di Urciuoli.....", e con condanna della sig.ra Urciuoli Carmela, in solido con il Comune di Atripalda, al pagamento delle spese di lite di gravame:
  1. **euro 2.952,21**, oneri compresi, quale quota del 50%, in ragione del vincolo di solidarietà, delle spese di lite di gravame quantificate e liquidate in sentenza in complessivi euro 5.904,42, oneri compresi.

2. euro 6.473,39, pari al residuo dovuto di sorta capitale per risarcimento danni, ad integrazione del debito fuori bilancio di euro 6.095,57 già riconosciuto con delibera di C.C. n. 23/2014 a seguito della Sentenza di I grado Trib. AV n. 732/14, tenuto conto della scrittura privata del 10/04/2015 tra Sig.ra Urciuoli e Comune;

**CONSIDERATO CHE:**

- la sentenza esecutiva di condanna costituisce condizione necessaria e sufficiente al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio da parte dell'Ente, posto che il debito si impone in virtù della forza imperativa del provvedimento giudiziale (Corte dei conti Friuli-Venezia Giulia, con deliberazione del 04/04/2005);
- la fattispecie di debito fuori bilancio derivante da sentenze esecutive si distingue nettamente dalle altre per il fatto che l'Ente, indipendentemente da qualsivoglia manifestazione di volontà, è tenuto a saldare il debito in forza della natura del provvedimento giurisdizionale che obbliga chiunque e, quindi, anche l'Ente pubblico ad osservarlo ed eseguirlo (art. 2909 cod. civ.). In questo caso l'Ente locale non ha alcun margine discrezionale per decidere se attivare la procedura di riconoscimento o meno del debito perché è comunque tenuto a pagare, posto che in caso contrario il creditore può ricorrere a misure esecutive per recuperare il suo credito, con un pregiudizio ancora maggiore per l'ente territoriale (sul punto Cfr. Corte conti, sez. riun. Reg. Sicilia, 23 febbraio – Il marzo 2005, n. 2/pareri; sez. Lombardia, 17 gennaio 2007, n. 1/PAR);
- la delibera consiliare svolge una duplice funzione, per un verso, tipicamente giuscontabilistica, finalizzata ad assicurare la salvaguardia degli equilibri di bilancio; per l'altro, garantista, ai fini dell'accertamento dell'eventuale responsabilità amministrativo-contabile (cfr. ex multis: Corte dei conti, Sezione Regionale per la Puglia n.180/PRSP/2014);
- il legislatore ha previsto che i relativi provvedimenti consiliari di riconoscimento debbano essere trasmessi alla competente Procura della Corte dei conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5 della legge 27/12/2002 n. 289, affinché il giudice contabile possa valutare gli eventuali profili di danno erariale a carico di chi li ha cagionati;
- con le modifiche apportate all'art. 239 del TUEL, ad opera dell'art. 3, comma 1, lett. o) del D.L. 174/2012, è stato reso obbligatorio il parere dell'organo di revisione sulle proposte di riconoscimento di debiti fuori bilancio. Tale parere deve essere incentrato sulla verifica dei presupposti previsti dalla normativa di riferimento, sull'analisi delle cause che hanno determinato il debito e sulla copertura finanziaria individuata dall'Ente;

**CONSIDERATO** che in ossequio all'orientamento consolidato della Corte dei conti:

- Nel caso di debiti derivanti da sentenza esecutiva il significato del provvedimento del Consiglio non è quello di riconoscere la legittimità del debito, il cui accertamento è effettuato aliunde in quanto riservato alla sede giurisdizionale, ma quello di *“riconduurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza finanziaria che è maturato all'esterno di esso”*. Altra funzione della delibera consiliare deve, in ogni caso, essere individuata nel ruolo di accertamento delle cause che hanno originato l'obbligo, con le consequenziali ed eventuali responsabilità, (in tal senso, cfr. Corte dei conti, sez. contr. Lombardia, 1/2007; parere n. 15/2013 del 31 gennaio 2013 della Sez. reg. contr. per la Campania; Corte dei conti, Sez. contr. Basilicata deliberazione n. 121/2013);
- durante l'esercizio provvisorio è possibile procedere al riconoscimento dei debiti fuori bilancio nel caso di sentenze esecutive di cui alla lett. a) dell'art 194 del Tuel ed il pagamento potrà essere effettuato solo a seguito del preventivo riconoscimento del debito da parte dell'Organo consiliare (Corte dei conti Sicilia, del. n. 80/2015);

**VALUTATA** positivamente da parte dell'Organo consiliare la sussistenza dei presupposti di riconoscibilità, nella funzione indefettibile ed inderogabile di indirizzo e controllo prima del pagamento;

**PRECISATO**, in riferimento ai debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive, per loro natura caratterizzati da assenza di discrezionalità per via dei provvedimenti giudiziari a monte, che la delibera consiliare è volta a ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza finanziaria maturato all'esterno di esso;

**RICHIAMATA** la deliberazione n. 236/2015 della Corte dei Conti- Sez. regionale di controllo per la Campania;

**ACQUISITO** il parere favorevole del Revisore di Conti dott. Stabile Marco verbale n. 28 del 02.II.2020 acquisito al prot. n. 32857;

**DATO ATTO** che trattasi esclusivamente di sorta capitale senza alcun aggravio di interessi aggiuntivi rispetto a quelli dovuti in virtù di sentenza;

**RITENUTO** dover provvedere al riconoscimento del debito sopra descritto;

**VISTO** il vigente Regolamento comunale di contabilità;

**VISTO** l'art. 194 del TUEL (D.Lgs 267/2000);

**ACQUISITO**, in via preliminare, il prescritto parere tecnico di ciascun Responsabile di Settore e/o di Servizio, competente ratione materiae, ed il parere di regolarità contabile e l'attestazione di copertura finanziaria in quanto il presente atto comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

Con voti favorevoli n. 10 , contrari n.0 astenuti n.5 (Conss. Spagnuolo Paolo, Landi, Mazzariello, Picariello e Scioscia) su n. 16 consiglieri presenti;

#### **DELIBERA**

**DI RICONOSCERE**, per le motivazioni in premessa indicate, la legittimità del debito di euro 3.127,83 di cui euro 2.772,33 per spese Il grado di giudizio ed euro 355,50 per contributo unificato, derivante dalla Sentenza della Corte di Appello di Napoli n.19/2020 che ha definito il procedimento di appello RG 2478/17 relativo al pagamento di somme riscosse a titolo di Tributo Provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali (TEFA), annualità 2004-2013, dichiarando improcedibile l'appello principale del Comune e inefficace l'appello incidentale della Provincia, riconducibile alla fattispecie disciplinata dell'art. 194, comma 1, lett.a) del D.Lgs 267/2000.

Successivamente il Consiglio Comunale con voti favorevoli n. 10 astenuti n.5 (Conss. Spagnuolo Paolo, Landi, Mazzariello, Picariello e Scioscia) su n. 16 consiglieri presenti;

#### **DELIBERA**

**DI RICONOSCERE**, per le motivazioni in premessa indicate, la legittimità del debito di euro 3.455,68 di cui euro 1.652,70, a titolo di sorta capitale per risarcimento danni materiali, interessi e rivalutazione monetaria da Sentenza come per Legge, ed euro 1.802,98 per spese di lite comprensive di onorari, esborsi, spese generali, IVA e CAP, derivante dalla Sentenza del Giudice di Pace di Avellino n. 630/2020(RG 1623/2018), nel giudizio Moramarco Stefania/Comune, comunicata all'Ente da parte dell'Avv. Scognamiglio, Legale del Comune, in data 27/02/2020, prot. n.8632, riconducibile alla fattispecie disciplinata dell'art. 194,comma 1, lett.a) del D.Lgs 267/2000.

Successivamente il Consiglio Comunale con voti favorevoli n.10 astenuti n.5 (Conss.Spagnuolo Paolo, Landi, Mazzariello, Picariello e Scioscia) su n. 16 consiglieri presenti;

#### **DELIBERA**

**DI RICONOSCERE**, per le motivazioni in premessa indicate, la legittimità del debito di euro **9.425,60** di cui euro 2.952,21, oneri compresi, quale quota del 50% delle spese di lite di gravame ed euro 6.473,39, quale residuo dovuto a titolo di sorta capitale per risarcimento danni, ad integrazione del debito fuori bilancio di euro 6.095,57 già riconosciuto con delibera di C.C. n. 23/2014 a seguito della Sentenza di I grado Trib. AV n. 732/14, derivante dalla Sentenza della Corte di appello di Napoli n. 2006/2020 (RG 3754/14) che ha definito il giudizio di impugnazione avverso la predetta Sentenza Trib. AV n. 732/14, promosso dalla Ditta appaltatrice Marra/Comune e Urciuoli Carmela, con accoglimento dell'appello e dichiarazione di nullità della Sentenza Trib. AV n. 732/14, riconducibile alla fattispecie disciplinata dell'art. 194, comma 1, lett.a) del D.Lgs 267/2000.

Successivamente il Consiglio Comunale con voti favorevoli n. 10 astenuti n.5 (Conss.Spagnuolo Paolo, Landi, Mazzariello, Picariello e Scioscia) su n. 16 consiglieri presenti;

#### **DELIBERA**

**DI DARE ATTO** della sussistenza dei requisiti di legittimità e finanziabilità dei debiti fuori bilancio, innanzi riconosciuti, in conformità alle previsioni dell'art. 194 del D.Lgs n.267/00;

**DI DARE ATTO** che la spesa trova copertura nel Bilancio 2019.2021, esercizio provvisorio 2020, e nel Bilancio 2020.2022 esercizio 2020, a valere sul capitolo 124/8.

**DI DEMANDARE** ai competenti Settori i conseguenti provvedimenti di liquidazione;

**DI TRASMETTERE** il presente provvedimento alla competente Procura della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002 a cura del Responsabile del VII Settore.

Successivamente,

#### **LO STESSO CONSIGLIO**

Con voti favorevoli n.10 , astenuti n. 5 ( Conss. Spagnuolo Paolo, Landi, Mazzariello, Picariello e Scioscia) su n. 16 consiglieri presenti e votanti;

#### **DELIBERA**

**DI RENDERE** la presente immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134-4° comma TUEL.=

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente  
F.to Ing. Giuseppe Spagnuolo

Il Segretario Generale  
F.to Dott. Beniamino Iorio

Certificato di Pubblicazione

Certificasi dal sottoscritto Segretario che, giusta relazione dell'Istruttore addetto alle pubblicazioni, copia della presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio, ai sensi dell'art.124, comma 1, del D.lgs n.267 del 18/08/2000, per la prescritta pubblicazione di 15 giorni consecutivi dal 14-12-2020

Dal Municipio, li 14-12-2020

Il Segretario Generale  
F.to Dott. Beniamino Iorio

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario, visti gli atti di ufficio;

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 09-11-2020

Per espressa dichiarazione di immediata esecutività (art. 134 c. 4 D.lgs n. 267/2000).

Dal Municipio, li 14-12-2020

Il Segretario Generale  
F.to Dott. Beniamino Iorio

VISTO DI Regolarita' Tecnica

Il Responsabile del Settore  
F.to Dott. Domenico Giannetta

VISTO DI Regolarita' contabile

Il Responsabile del Settore Finanziario  
F.to Dott. Paolo De Giuseppe

VISTO DI Regolarita' tecnica

Il Responsabile del Settore  
F.to Dott. Paolo De Giuseppe

VISTO DI Regolarità Tecnica

Il Responsabile del Settore  
F.to Geom. Alfredo Berardino

VISTO DI Regolarità tecnica

Il Responsabile del Settore  
F.to Dott.ssa Italia Katia Bocchino

Per copia conforme al suo originale.

Dal Municipio, li 14-12-2020

Il Segretario Generale

Dott. Beniamino Iorio

# COMUNE DI ATRIPALDA

(Provincia di Avellino)  
COMUNE DI ATRIPALDA (AV)

Al Sig. Sindaco  
Al Presidente del Consiglio Comunale  
Al Segretario Comunale  
Al Responsabile dei Servizi Finanziari

## Parere dell'Organo di Revisione Verbale n.28 del 2/11/2020

“Riconoscimento debiti fuori bilancio ex art. 194, comma 1 lett. a) TUEL.-

L'Organo di Revisione  
Dott. Marco Stabile

## Verbale n.28 del 2/11/2020

L'anno 2020, il giorno 2 del mese di NOVEMBRE '20 , il dott. Marco Stabile nominato revisore unico del Comune di Atripalda con delibera comunale n. 32/2018, procede all'esame della "proposta di deliberazione del consiglio comunale N. 24 del 20-08-2020 avente ad oggetto "Riconoscimento debiti fuori bilancio da sentenze esecutive art. 194, lett. a) d.lgs 267/2000 ai fini del rilascio del parere di competenza, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), n. 6, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

### PREMESSO

- Di aver ricevuto tramite pec richiesta di parere in data 27 ottobre 2020 prot 32116 con allegata proposta di deliberazione del consiglio comunale, successivamente integrata e modificata con pec del 2 novembre 2020 prot. 32842
- che l'art. 194 del D.Lgs. 267/2000 prevede che gli enti riconoscano con deliberazione consiliare la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive;
- che la proposta di delibera prevede il riconoscimento di n. 3 debiti fuori bilancio tutti riconducibili alla fattispecie prevista all' art. 194, lett. a) d.lgs 267/2000 e specificatamente:
  1. debito di euro 3.127,83 di cui euro 2.772,33 per spese di II grado di giudizio ed euro 355,50 per contributo unificato, derivante dalla Sentenza della Corte di Appello di Napoli n.19/2020 che ha definito il procedimento di appello RG 2478/17 relativo al pagamento di somme riscosse a titolo di Tributo Provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali (TEFA), annualità 2004-2013
  2. debito di euro 3.455,68 di cui euro 1.652,70, a titolo di sorta capitale per risarcimento danni materiali, interessi e rivalutazione monetaria da Sentenza come per Legge, ed euro 1.802,98 per spese di lite comprensive di onorari, esborsi, spese generali, IVA e CAP, derivante dalla Sentenza del Giudice di Pace di Avellino n. 630/2020(RG 1623/2018), nel giudizio Moramarco Stefania/Comune
  3. debito di euro 9.425,60 di cui euro 2.952,21, oneri compresi, quale quota del 50% delle spese di lite di gravame ed euro 6.473.39, quale residuo dovuto a titolo di sorta capitale per risarcimento danni, ad integrazione del debito fuori bilancio di euro 6.095,57 già riconosciuto con delibera di C.C. n.23/2014 a seguito della Sentenza di I grado Trib.AV n. 732/14, derivante dalla Sentenza della Corte di appello di Napoli n.2006/2020 (RG 3754/14) che ha definito il giudizio di impugnazione avverso la predetta Sentenza Trib. AV n. 732/14

### VISTO/I

- a) i prescritti pareri tecnici ed il parere di regolarità contabile
- b) che la spesa trova copertura nel Bilancio 2019.2021, esercizio provvisorio 2020,e nel Bilancio 2020.2022 esercizio 2020, a valere sul capitolo 124/8

### CONSIDERATO

che secondo, l'orientamento della Corte dei Conti, durante l'esercizio provvisorio è possibile procedere al riconoscimento dei debiti fuori bilancio nel caso di sentenze esecutive di cui alla lett. a) dell'art 194 del Tuel ed il pagamento potrà essere effettuato solo a seguito del preventivo riconoscimento del debito da parte dell'Organo consiliare (Corte dei conti Sicilia, del. n. 80/2015),

**tanto premesso, visto e considerato,**

il sottoscritto,

nell'invitare l'Ente a completare senza indugio l'istruttoria per il riconoscimento del debito relativo alla Sentenza della Corte di Appello n.447/2018 per il giudizio IACP Avellino/Comune di Atripalda

**ESPRIME PARERE FAVOREVOLE**

al riconoscimento dei debiti fuori bilancio come sopra indicati

il Revisore dei Conti

Dott. Marco Stabile

A handwritten signature in black ink is written over a circular official stamp. The stamp contains text, including "COMUNE DI ATRIPALDA" and "REVISORE DEI CONTI", but it is partially obscured by the signature.